

Finito l'incontro...

L'aspetto delle tradizioni veneziane ascoltate oggi che mi è piaciuto di più è...

Mi è nata curiosità verso...

Credo che mi organizzerò d'ora in poi per...

Vivere la città

Informarsi e partecipare alle feste tradizionali è un modo per meglio conoscere una città e sentirsene parte.

Si segnalano ad esempio tre appuntamenti che si terranno al Teatrino di Palazzo Grassi il 18, 19 e 20 novembre: si tratta di giornate studio per approfondire le mostre attualmente in corso a Palazzo Grassi e Punta della Dogana. Saranno presenti gli artisti Martial Raysse (le cui opere sono esposte a Palazzo Grassi), Danh Vo (curatore della mostra a Punta della Dogana), Nairy Baghramian, Bertrand Lavier, Jean-Luc Mouléne, la curatrice Caroline Bourgeois e le storiche dell'arte Patricia Falguières, Philippe Duboy, Dimitri Salmon e Elisabeth Lebovici, il direttore delle Gallerie dell'Accademia Giulio Manieri Elia e il direttore del Centre d'Art contemporanea di Ginevra Andrea Bellini. Sarà un'occasione più che rara avere a Venezia tutti questi artisti e personalità importanti in dialogo tra loro. Ovviamente l'ingresso al teatrino è gratuito fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni visita il sito www.palazzograssi.it

Questo opuscolo contiene alcune semplici informazioni e curiosità in merito alle tradizioni storiche veneziane approfondite durante l'incontro ed è finalizzato ad incuriosire gli studenti verso la storia e la vita della città, cercando di cogliere le numerose opportunità di feste e celebrazioni come un modo per meglio conoscere la città e sentirsi parte di essa.

Settore Tutorato
www.unive.it/tutorato
tutorato@unive.it
0412347503/8366



Università
Ca' Foscari
Venezia

Servizio Tutorato

#studiare@Venezia
Vieni con noi a conoscere Venezia



I due volti di Venezia: dalle antiche tradizioni alle ultime avanguardie

Prima di cominciare...

Mi sono iscritta/o a questo itinerario perché mi interessa...

Nel calendario veneziano ricorrono molte feste e sagre legate ed eventi storici e religiosi della Serenissima. Le tradizioni popolari correlate a queste festività della città mettono in luce il senso di apertura e condivisione che caratterizza la comunità veneziana.

Questo itinerario vuole farvi conoscere i luoghi e le tradizioni legate alla festa della Madonna della Salute che ricorre il 21 novembre e che ben rappresenta il sentimento religioso popolare dei veneziani. Come altre feste veneziane, anche la Madonna della Salute è legata ad una pestilenza che colpì la città nel 1630-31. Pur di porre fine alla pestilenza, il Doge fece un voto per ottenere l'intercessione della Vergine promettendo di erigere una chiesa a lei intitolata. Nel momento culminante dell'epidemia il governo della Repubblica organizzò una processione di preghiera alla Madonna a cui partecipò, per tre giorni e per tre notti, tutta la popolazione superstite.

Dopo la preghiera l'epidemia regredì fino a estinguersi definitivamente e si diede avvio alla costruzione della chiesa. Già nel novembre 1631 ci fu il primo pellegrinaggio di ringraziamento e da quel momento il governo decretò di ripeterlo ogni 21 novembre. Questa processione votiva assunse poi il nome di processione della Madonna della Salute. Come tutte le feste tradizionali l'aspetto religioso si coniuga con quello conviviale, infatti in occasione della festa nelle case veneziane le famiglie si riuniscono per mangiare insieme la castradina, piatto tipico della giornata.

Il percorso dell'itinerario mette in luce un ulteriore aspetto tipicamente veneziano: la convivenza di antico e contemporaneo. Edifici storici e tradizionali della città ospitano musei, fondazioni, spazi ed eventi legati all'arte e alla cultura contemporanea. Questa tendenza può essere interpretata in duplice modo: il riutilizzo di monumenti antichi data la difficoltà di costruirne in città di nuovi e l'interesse a creare una commistione di arte antica e contemporanea, sottolineando l'evolversi e il mutare del gusto artistico durante le diverse epoche storiche.

PUNTA DELLA DOGANA

Un chiaro esempio di questa tendenza a far convivere antico e nuovo è Punta delle Dogana, oggi sede della Fondazione Pinault. François Pinault, uomo d'affari francese, azionista e appassionato d'arte, acquisì nel 2005 Palazzo Grassi e nel 2007 fu incaricato dal Comune di Venezia di trasformare i vecchi magazzini della Dogana da Mar, Punta della Dogana, in un centro di arte contemporanea dove esporre una selezione di opere della sua collezione. Ristrutturata da Tadao Ando, Punta della Dogana aprì al pubblico nel 2009. Essendo della stessa fondazione anche Palazzo Grassi, spesso i due luoghi espositivi interagiscono tra loro organizzando percorsi didattici e anche conferenze e incontri con gli artisti.

Parole chiave

Bancarelle

In occasione della festa della Madonna della Salute le calli e il piazzale vicino alla chiesa si riempiono di bancarelle che vendono candele, dolciumi, frittole, mele caramellate ecc...

Castradina

Piatto tipico, di origine albanese, della festa della Madonna della Salute. Si tratta di una zuppa di cosciotto di montone cucinato con verza, cipolla, vino. Il piatto è diventato tipico della festa in omaggio alla comunità Dalmata, stanziata a Venezia, che durante il periodo di pestilenza riuscì a rifornire di cibo la cittadinanza.

Fondazione Pinault

Palazzo Grassi e Punta della Dogana sono le due sedi veneziane della Fondazione. Da quando sono state aperte hanno considerevolmente aumentato il patrimonio artistico contemporaneo della città.

Ponte di barche

Ponte votivo di zattere di legno che viene allestito in occasione della festa. Il ponte attraversa il Canal Grande collegando la chiesa di Santa Maria del Giglio alla chiesa della Salute.

Processione votiva della Salute

Rituale religioso che si svolge ogni 21 novembre. Il pellegrinaggio parte da San Marco, attraversa il ponte votivo per raggiungere La Salute.

Appuntamenti del calendario veneziano

Gennaio/Febbraio

Carnevale

In questi mesi, generalmente, si svolgono i festeggiamenti del Carnevale, appuntamento che da sempre ha reso Venezia famosa in tutto il mondo. Lungo le calli, nei campi e in Piazza San Marco è possibile assistere alle sfilate delle più belle maschere e alla tipica sfilata delle Marie.

25 Aprile

Festa di San Marco

Festa del santo patrono di Venezia. In passato in questa occasione la Piazza San Marco ospitava una processione alla quale partecipavano le autorità religiose e quelle civili. Durante la festa alle donne viene regalato il tradizionale “boccolo”, boccioło di rosa.

Maggio

Festa della Sensa

Era una festività della Repubblica di Venezia in occasione del giorno dell'Ascensione di Cristo (in Veneto Sensa). Ricordando due episodi storici avvenuti a Venezia, evoca il legame geografico, storico ed economico della Repubblica Veneziana con il mare.

Vogalonga

Sfida remiera che si svolge lungo i canali della città.

Maggio-Luglio

Sagre

Durante i mesi estivi i principali campi della città ospitano delle sagre che rappresentano dei veri momenti di ritrovo della comunità. Durante le sagre è possibile assistere a concerti e assaggiare i piatti tipici della tradizione.

Luglio

Festa del Redentore

Si festeggia la terza domenica di luglio e rappresenta uno degli appuntamenti più sentiti del calendario veneziano. La festività è legata alla fine della peste nera che colpì Venezia a metà del 1500. Come ex voto venne realizzata la basilica del Redentore alla Giudecca e si istituì la festa popolare che trova il culmine nei fuochi d'artificio che illuminano il Canal Grande.